

Allegato 1 al Regolamento dei Corsi di Master, di Perfezionamento e di Aggiornamento

Titolo del Corso

Esperti nelle attività di valutazione e di tutela del patrimonio culturale

PARTE I - INFORMAZIONI GENERALI

Titolo del corso

Esperti nelle attività di valutazione e di tutela del patrimonio culturale

Proposta di attivazione

Rinnovo

Dipartimento proponente

Dipartimento di Studi Umanistici

Corso interdipartimentale

Dipartimenti interessati: Giurisprudenza, Ingegneria, Scienze

Corso in collaborazione con enti privati e/o pubblici

MIC - Comando CC TPC, Pontificia Commissione di Archeologia Sacra

Date di inizio e fine corso

23 febbraio 2024 – 27 febbraio 2026

Consiglio del Corso

	Nominativo	Dipartimento/Ente	Qualifica
1	Dott. Massimiliano Quagliarella	Comando CC TPC	Ten. Colonnello – Capo Ufficio Comando CC TPC
2	Dott.ssa Marica Mercalli	DG Sicurezza del Patrimonio Culturale	Direttore Generale
3	Dott.ssa Costanza Miliani	CNR - ISTITUTO DI SCIENZE DEL PATRIMONIO CULTURALE (ISPC)	Direttore
4	Prof. Stephan Verger	Museo Nazionale Romano - MIC	Direttore
5	Mons. Pasquale Iacobone	Pontificia Commissione di Archeologia Sacra (PCAS)	Presidente
6	Dott. Lorenzo D'Ascia	Avvocatura Generale dello Stato	Resp. Cause MIC
7	Prof.ssa Silvia Cecchini	Studi Umanistici	Direttore del master
8	Prof.ssa Giuliana Calcani	Studi Umanistici	PO – Responsabile del “Laboratorio del falso”
9	Prof.ssa Carla Limongelli	Ingegneria	PA – Manager informatico del Master
10	Prof.ssa Armida Sodo	Scienze	PA - Direttore del Laboratorio Spettroscopia Raman
11	Prof.ssa Barbara Cortese	Giurisprudenza	PA - Direttore dell'Osservatorio giuridico sulla tutela del patrimonio culturale

Si richiede che il Consiglio del Master sia composto da 11 membri per la seguente motivazione: La struttura del Master trae forza e vantaggio sia dal coinvolgimento di istituzioni pubbliche che svolgono ruolo attivo e di indirizzo per i temi affrontati dal corso, sia dall'impianto interdisciplinare che è espresso nel coinvolgimento all'interno del Consiglio di diversi dipartimenti dell'Ateneo. L'aggiunta dei due nuovi membri - Prof.ssa Giuliana Calcani e Dott.ssa Costanza Miliani - è resa necessaria per rispondere alla doppia volontà di dare continuità al master in questa nuova fase direttiva, essendo Silvia Cecchini succeduta nella direzione alla Prof.ssa Calcani, e di aprire a nuovi indirizzi, dei quali il coinvolgimento per la prima volta del CNR rappresentato dalla Direttrice dott.ssa Costanza Miliani è espressione.

Docenti dell'Ateneo impegnati nell'attività didattica *

	Nominativo	Dipartimento/Ente	Qualifica	Numero di CFU impartiti
1	Prof. Cristiano Aliberti	Scienze Politiche	R	3
2	Prof. Giulia Bordi	Studi Umanistici	PA	3
3	Prof. Matteo Braconi	Studi Umanistici	PA	3
4	Prof. Giuliana Calcani	Studi Umanistici	PO	3
5	Prof. Giulia Caneva	Scienze	PO	3
6	Prof. Giovanna Capitelli	Studi Umanistici	PA	3
7	Prof. Silvia Cecchini	Studi Umanistici	RTDB	3
8	Prof. Barbara Cortese	Giurisprudenza	PA	3
9	Prof. Giancarlo Della Ventura	Scienze	PO	3

10	Prof. Maurizio Fiorilla	Studi Umanistici	PO	3
11	Prof. Maria Luigia Fobelli	Studi Umanistici	PO	3
12	Prof. Antonello Frongia	Studi Umanistici	PA	3
13	Prof. Mauro Vincenzo Fontana	Studi Umanistici	RTDB	3
14	Prof. Silvia Ginzburg	Studi Umanistici	PO	3
15	Prof. Laura Iamurri	Studi Umanistici	PO	3
16	Prof. Alexia Latini	Studi Umanistici	R	3
17	Prof. Carla Limongelli	Ingegneria	PA	3
18	Prof. Mario Micheli	Studi Umanistici	PA	3
19	Dott. Armida Sodo	Scienze	PA	3
20	Prof. Maria Cristina Terzaghi	Studi Umanistici	PA	3
21	Dott. Luca Tortora	Scienze	RTDB	3
22	Prof. Patrizia Tosini	Studi Umanistici	PA	3
23	Prof. Paolo Visca	Scienze	PO	3

**Sono indicati i docenti dell'Ateneo che saranno impegnati nella prossima edizione del corso. Di norma almeno il 30% dei CFU dovrà corrispondere ad attività didattiche impartite da docenti interni all'ateneo. Nel caso di Corsi attivati in convenzione con istituzioni di studio e di ricerca di alta qualificazione, pubbliche o private, almeno il 20% dei CFU dovrà corrispondere ad attività didattiche impartite da docenti interni all'ateneo.*

Docenti esterni impegnati nell'attività didattica*

	Nominativo	Ente	Qualifica
1	Prof. Pier Matteo Barone	The American University of Rome	Adjunct Professor
2	Dott. Giorgia Bava	Finarte	Responsabile Dip. Arte Contemporanea
3	Dott. Fabio Massimo Bertolo	Finarte	Esperto, business development
4	Dott. Marco Cardinali	EmmeBi Diagnostica Artistica	Storico dell'arte diagnosta
5	Dott. Massimo Cruciotti	SOS Archivi ETS	Presidente
6	Dott. Lorenzo D'Ascia	Avvocatura Generale dello Stato	Resp. Cause MIC
7	Dott.ssa Maria Beatrice De Ruggieri	EmmeBi Diagnostica Artistica	Storica dell'arte diagnosta
8	Dott. Michele Di Sivo	MIC	Direttore coordinatore
9	Dott.ssa Raffaella Giuliani	Pontificia Commissione di Archeologia Sacra	Segretario
10	Dott. Massimiliano Quagliarella	Comando CC TPC	Ten. Col. Capo Ufficio Comando CC TPC
11	Dott.ssa Cristina Resti	Arte Generali	Senior art expert
12	Dott. Stefano Ridolfi	Ars Mensurae	Diagnosta

PARTE II - REGOLAMENTO DIDATTICO ORGANIZZATIVO

Indirizzo web del corso

<https://studiumanistici.uniroma3.it/didattica/post-lauream/mastertpc-esperti/>

Il Corso in breve

La richiesta di riattivare, anche nell'a.a. 2024/2025, il Master biennale di secondo livello per *“Esperti nelle attività di valutazione e di tutela del patrimonio culturale”*, nasce dalla positiva esperienza della precedente edizione e delle pregresse attività didattiche (a partire dall'a.a. 2013/2014) del Corso di Perfezionamento in *“La tutela del patrimonio culturale: conoscenza storica e diagnostica scientifica per il contrasto alle aggressioni criminali”*, e poi del master annuale per *“Esperti nelle attività di tutela del patrimonio culturale”*, svolte in convenzione con il Comando Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale. Nel corso degli ultimi 8 anni è stato riscontrato un costante interesse da parte delle Istituzioni coinvolte e di laureati provenienti da altre università italiane, oltre che dal nostro stesso Ateneo, per il particolare taglio tematico sui beni culturali e storico-artistici. Vista la crescente domanda di offerta formativa universitaria che abbia maggiore specializzazione e sia aggiornata alle attuali tendenze del mercato del lavoro, sia nel settore pubblico (in seguito anche alle recenti riforme e concorsi banditi dal Ministero della Cultura (MIC) e dell'Accordo MUR-MiBACT – oggi 'MIC' - del 17/12/2020), sia in quello privato, il Master ***“Esperti nelle attività di valutazione e di tutela del patrimonio culturale”*** qualifica la didattica di Roma Tre con metodo innovativo e interdisciplinare. L'articolazione della didattica in moduli, ai quali ci si può iscrivere anche singolarmente, permette inoltre di rispondere ad una domanda differenziata di formazione e aggiornamento.

Il Master ***“Esperti nelle attività di valutazione e di tutela del patrimonio culturale”*** è di tipo istituzionale, dato che rientra nell'offerta didattica programmata dal Dipartimento di Studi Umanistici, ed è prospetticamente destinata a essere reiterata, in collaborazione con docenti afferenti ai Dipartimenti di Giurisprudenza, Ingegneria, Scienze, dell'Università degli Studi Roma Tre; personale esperto del Ministero della Cultura (MIC); del Comando Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale (Comando CC TPC) e di altre qualificate istituzioni/enti anche privati, operanti nel settore dei beni culturali.

Le attività didattiche del Master sono rivolte a studenti in possesso del titolo di laurea magistrale, conseguito nelle classi di laurea Archeologia, Storia dell'arte, Beni culturali, Tecnologie e diagnostica per i beni culturali, Legislazione dei beni culturali, Cultura e amministrazione dei beni culturali e altri Corsi di Laurea equiparabili nei contenuti, che vogliono acquisire ulteriori strumenti conoscitivi.

Le attività didattiche del Master sono rivolte anche a professionisti già operanti nel settore pubblico e in quello privato che intendono aggiornare i metodi e gli strumenti di analisi del bene culturale e dell'opera d'arte (dall'antichità al contemporaneo).

Si richiedono quindi conoscenze avanzate in almeno uno dei segmenti didattici che compongono la struttura del Master:

- 1) archeologia e storia dell'arte;
- 2) legislazione dei beni culturali;
- 3) tecnologie applicate ai beni culturali.

E' necessaria la conoscenza della lingua italiana a livello universitario per garantire la comprensione dei contenuti didattici.

L'interazione tra diversi settori disciplinari – sia dell'ambito umanistico che tecnologico-scientifico – e tra diversi profili di formatori (professori universitari, personale in ruolo nel Comando CC TPC e

nel MIC, professionisti privati) mira a facilitare l'uso di risorse conoscitive multidisciplinari e a sviluppare la capacità di analisi dei beni culturali e delle opere d'arte attraverso gli strumenti che possono mettere sinergicamente in campo le metodologie proprie della diagnostica umanistica e di quella tecnologico-scientifica.

Obiettivi formativi specifici del Corso

Formazione e aggiornamento di figure professionali che, partendo dal percorso di studi svolto per la laurea magistrale nei campi propri e affini ai beni culturali e dall'eventuale esperienza acquisita sul campo, possano perfezionare le conoscenze finalizzate all'*expertise*, ai temi connessi alla circolazione e al commercio dei beni culturali, ad attività di supporto al contrasto verso le aggressioni criminali e ad interventi in aree di crisi.

Sbocchi occupazionali

Consulenza e perizia sui beni culturali e sulle opere d'arte, finalizzata anche al mercato e alla circolazione; attività di supporto al contrasto della contraffazione e del traffico clandestino; attività di supporto per gli interventi in aree di crisi.

Requisiti per l'ammissione, criteri di selezione e riconoscimento delle competenze pregresse

L'iscrizione al Master è aperta ai laureati nelle seguenti classi:

- LM02 - Classe delle Lauree Magistrali in Archeologia,
- LM89 - Classe delle Lauree Magistrali in Storia dell'arte,
- LM11 - Classe delle Lauree Magistrali in Conservazione e restauro dei beni culturali,
- Altre classi di Laurea Magistrale (o VO) affini alle tematiche trattate nel Corso.

La domanda di ammissione al Master deve essere presentata entro il 10 novembre 2023.

Si chiede di inviare la notifica dell'avvenuta presentazione della domanda di ammissione tramite GOMP all'indirizzo di posta elettronica master.patrimonioculturale@uniroma3.it

I laureati in possesso del titolo magistrale (o VO) che hanno già conseguito il diploma di Master di primo livello in "**Esperti nella tutela del patrimonio culturale**" possono chiedere di essere iscritti al Master biennale di secondo livello con abbreviazione di carriera e riduzione delle tasse (vedi oltre *Esonero e riduzioni delle tasse di iscrizione*) per il conseguimento dei CFU mancanti, con iscrizione comunque al primo anno di Corso.

I laureati in possesso del titolo magistrale (o VO) che hanno già conseguito l'attestato del Corso di Perfezionamento in "**La tutela del patrimonio culturale: conoscenza storica e diagnostica scientifica per il contrasto alle aggressioni criminali**", possono chiedere il riconoscimento di CFU contestualmente alla domanda d'iscrizione al primo anno e la riduzione delle tasse (vedi oltre *Esonero e riduzioni delle tasse di iscrizione*).

I laureati in possesso del titolo magistrale (o VO) che hanno conseguito altre certificazioni per qualificati corsi di formazione coerenti con i temi del Master, possono chiedere il riconoscimento di CFU al Consiglio del Corso di Master.

Numero minimo e massimo di ammessi

Numero minimo 15 - numero massimo 40.

Nel caso in cui le domande di ammissione superino il numero massimo di ammessi la selezione avverrà sulla base della valutazione del curriculum e dei titoli.

Durata prevista

118 CFU, 2 anni

Lingua di insegnamento

Italiano

Modalità didattica

Lezioni frontali, seminari, laboratoriali.

Le lezioni si svolgeranno in modalità doppia (online e in presenza).

Modalità di svolgimento e informazioni utili agli studenti

La didattica del Corso è strutturata in maniera tale da poter essere fruita come percorso globale o per singole parti:

1. **iscrizione e completamento del biennio** per conseguire il diploma di **Master biennale di secondo livello (120 CFU)**. Il rilascio del titolo di Master biennale di secondo livello avviene in seguito al superamento di tutte le verifiche dell'apprendimento previste, in particolare una prova d'esame al termine del primo anno per poter accedere alla seconda annualità, la discussione di una tesi finale e avendo assolto al pagamento delle tasse previste;
2. **iscrizione a singoli Moduli** (uno o più), ciascuno dei quali rilascia un attestato di frequenza con la certificazione relativa ai corrispondenti CFU erogati.

L'utenza potenzialmente interessata ai singoli moduli in cui è articolato il Master consiste nel personale già in ruolo presso strutture pubbliche e private, attive nel campo dei beni culturali, che possono avere bisogno di aggiornamenti mirati alle specifiche esigenze professionali in essere. Pertanto nell'ambito del piano didattico del Master è possibile l'iscrizione ai seguenti moduli didattici, che sono impartiti nel primo anno di corso:

	Denominazione	Ore	CFU	Numero ammessi
1	MODULO INTRODUTTIVO <i>I beni culturali tra memoria, diritto, identità e sviluppo</i>	10	2	minimo 15 massimo 20
2	MODULO DI BASE 1. La conoscenza e la tutela del patrimonio culturale attraverso l'analisi di casi di studio	156	26	minimo 15 massimo 80

3	MODULO DI BASE 2. <i>La tutela del patrimonio culturale dalle aggressioni criminali</i>	156	26	minimo 15 massimo 80
4	MODULO DI BASE 3. <i>Elementi per l'analisi tecnologico-scientifica dei beni culturali e dell'opera d'arte</i>	120	20	minimo 15 massimo 80
5	MODULO APPLICATIVO <i>L'Archeologia Forense ed i Beni Culturali</i>	10	2	minimo 15 massimo 20
<ul style="list-style-type: none"> Allo studente che avrà seguito con profitto uno o più dei moduli didattici sopra elencati verrà rilasciato un attestato di frequenza. 				

E' previsto, inoltre, il riconoscimento di titoli già conseguiti o di CFU per precedenti attività formative *post lauream* affini nei contenuti, al fine dell'iscrizione con abbreviazione di carriera (vedi oltre *Riconoscimento delle competenze pregresse*).

La modalità didattica mista rende obbligatoria la presenza diretta a Roma solo in occasione di attività didattiche di carattere laboratoriale e prove d'esame.

I tirocini/stage potranno essere svolti, a seconda delle esigenze e propensioni individuali, presso:

- Laboratorio di autenticazione dei beni culturali: "Laboratorio del falso". Centro di studio per il contrasto alla falsificazione dei beni culturali e d'arte – DSU Roma Tre;
- Banca dati Leonardo – Comando CC TPC;
- Sedi del MIC, anche nelle Regioni di residenza dei corsisti;
- Case d'Asta e altre strutture del mercato dell'arte.

Le attività previste sono indicate nel piano dell'offerta formativa, alla voce "Stage di sperimentazione operativa" (p. 17).

Tasse di iscrizione ed eventuali esoneri

Importo totale	I rata I anno	II rata I anno	Scad. I rata	Scad. II rata
2,800 €	900,00 €	900,00 €	07/12/2023	31/05/2024
	III rata II anno	IV rata II anno	Scad. I rata	Scad. II rata
	500,00 €	500,00 €	29/11/2024	30/05/2025

All'importo della prima rata del primo anno sono aggiunti l'imposta fissa di bollo e il contributo per il rilascio del diploma. All'importo della prima rata del secondo anno è aggiunta l'imposta di bollo.

Le quote di iscrizione non sono rimborsate in caso di volontaria rinuncia, ovvero in caso di non perfezionamento della documentazione prevista per l'iscrizione al Corso.

Tassa di iscrizione a singoli moduli di Master

La tassa di iscrizione ai singoli moduli è stabilita come di seguito specificato:

Importo totale	I rata	II rata	Scad. I rata	Scad. II rata
1 MODULO INTRODUTTIVO	200,00 €	non prevista	07/12/2023	non prevista

	<i>I beni culturali tra memoria, diritto, identità e sviluppo</i>				
2	MODULO DI BASE 1 <i>La conoscenza e la tutela del patrimonio culturale attraverso l'analisi di casi di studio</i>	400,00 €	non prevista	07/12/2023	non prevista
3	MODULO DI BASE 2 <i>La tutela del patrimonio culturale dalle aggressioni criminali</i>	400,00 €	non prevista	07/12/2023	non prevista
4	MODULO DI BASE 3 <i>Elementi per l'analisi tecnologico-scientifica dei beni culturali e dell'opera d'arte</i>	400,00 €	non prevista	07/12/2023	non prevista
5	MODULO APPLICATIVO <i>L'Archeologia Forense ed i Beni Culturali</i>	200,00 €	non prevista	07/12/2023	non prevista

A tali importi è aggiunta l'imposta fissa di bollo. Le quote di iscrizione non sono rimborsate in caso di volontaria rinuncia, ovvero in caso di non perfezionamento della documentazione prevista per l'iscrizione al Corso.

Esonero dalle tasse di iscrizione

1. È previsto l'esonero totale delle tasse e dei contributi per gli studenti con disabilità documentata pari o superiore al 66% qualora il numero totale di studenti con disabilità sia inferiore a 5. In caso contrario tutti saranno esonerati dalla seconda rata e saranno tenuti al pagamento della prima rata.
Per usufruire, comunque, dell'esonero è necessario allegare alla domanda di ammissione un certificato di invalidità rilasciato dalla struttura sanitaria competente indicante la percentuale riconosciuta.
2. Per i Carabinieri in ruolo presso il Comando TPC, per i dipendenti in ruolo del MIC (o collaboratori segnalati dalle stesse Istituzioni), per gli insegnanti in ruolo e per quelli inseriti nelle graduatorie del MIUR, si applica la riduzione del 50% della quota prevista per l'iscrizione sia al Master biennale, sia a moduli singoli del Master stesso, fatto salvo il pagamento per intero dell'imposta di bollo e del costo del diploma, fino ad un numero massimo di 20 iscrizioni ridotte.
3. Ai laureati in possesso del titolo di laurea magistrale (o VO) che hanno già conseguito il diploma di Master annuale di primo livello in "*Esperti nella tutela del patrimonio culturale*" e che intendono iscriversi al Corso biennale, si richiede il solo versamento della cifra corrispondente all'importo delle tasse previste per il secondo anno, che è possibile rateizzare secondo le scadenze previste. Non sono applicabili in questo caso le ulteriori riduzioni previste al punto 2.
4. Ai laureati in possesso del titolo di laurea magistrale (o VO) che hanno già conseguito l'attestato del corso di perfezionamento in "*La tutela del patrimonio culturale: conoscenza storica e diagnostica scientifica per il contrasto alle aggressioni criminali*", si riconosce la riduzione dell'importo previsto per le rate del primo anno di Master pari alla somma già versata come tassa d'iscrizione al suddetto corso di perfezionamento.
5. Sono previste borse di studio per *tutors* d'aula, d'importo corrispondente alla quota d'iscrizione al Master biennale, fatto salvo il pagamento dell'imposta di bollo e costo del diploma per un totale pari a € 41,00, in proporzione al numero di studenti iscritti. A fronte di n. 40 iscritti saranno attivate

n. 3 borse di studio, a fronte del numero minimo di iscrizioni previste (15) verrà attivata n. 1 borsa di studio. L'interesse a partecipare alla selezione per l'assegnazione della borsa di studio, erogata a fronte della disponibilità a garantire nel corso dell'intero ciclo di studi l'attività di assistenza al master, VA DICHIARATA nella domanda di iscrizione.

Le borse vengono assegnate secondo i seguenti criteri:

- a) esperienze di studio e lavorative
- b) titoli
- c) voto di laurea

A parità di merito l'assegnazione verrà decisa in favore del candidato più giovane d'età.

Le borse di studio, anche erogate da enti esterni, non sono cumulabili con altre riduzioni o esoneri dalle tasse.

6. È prevista l'ammissione in soprannumero di un numero massimo di 2 studenti provenienti dalle aree disagiate o da Paesi in via di sviluppo. L'iscrizione di tale tipologia di studenti è a titolo gratuito. I corsisti devono il contributo fisso per il rilascio dell'attestato finale e l'imposta fissa di bollo. Per l'iscrizione dei su citati studenti si applica quanto disposto dalla normativa prevista in merito di ammissione di studenti con titolo estero.

Prove intermedie e finali

Sono previste prove intermedie di autovalutazione e di valutazione dell'apprendimento durante il primo anno di Corso. Il passaggio al secondo anno di Corso prevede il superamento di un esame globale sulle attività didattiche svolte. Al termine del secondo anno di Corso è prevista una prova finale consistente nella discussione di una tesi, che sarà valutata da una commissione esaminatrice nominata dal Consiglio del Master. A tal fine i candidati dovranno individuare all'interno del corpo docente del Master i relatori e i tutors di riferimento per la progettazione e la stesura dell'elaborato stesso. I relatori potranno essere altresì scelti - in riferimento a particolari tematiche di ricerca - al di fuori dello specifico corpo docente del Master, previa autorizzazione da parte del Consiglio del Master stesso.

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve avere frequentato almeno due terzi delle lezioni. Se sussiste un legittimo impedimento a frequentare una parte del corso in un determinato anno accademico, le lezioni che mancano possono essere recuperate, al fine di conseguire il titolo, nell'anno successivo, ove il Master sia attivato, senza aggravii di tasse a carico dello studente.

La discussione delle tesi del Master biennale si svolgerà in sessioni istituite entro febbraio 2026.

Rilascio titolo congiunto

Indicare se il titolo è rilasciato congiuntamente con altri atenei.

/

Direttore del Corso

Prof.ssa Silvia Cecchini

Presidente del Corso

Gen.B. Vincenzo Molinese, Comandante Comando Carabinieri TPC

Piano delle Attività Formative
(Insegnamenti, Seminari di studio e di ricerca, Stage, Prova finale)
ATTIVITÀ DEL I ANNO DI CORSO

Titolo in italiano e in inglese e docente di riferimento	Tipo attività (lezione, stage, prova finale)	Settore scientifico disciplinare (SSD)	CFU	Ore	Lingua
MODULO INTRODUTTIVO: TOTALE CFU 2, TOTALE ORE 12					
<i>I beni culturali tra memoria, diritto, identità e sviluppo</i> <i>Cultural heritage between memory, law, identity and development</i> Referenti Prof. Silvia Cecchini, DSU, Roma Tre Prof. Mauro Vincenzo Fontana, DSU, Roma Tre, Dott. Lorenzo D'Ascia, MIC	lezione	L-FIL-LET/04 L-ANT/07 L-ANT/08 L-ANT/10 L-ART/01 L-ART/02 L-ART/03 L-ART/04 IUS/13 SECS P/02 SECS-P/07	2	12	italiano
MODULO DI BASE 1: <i>La conoscenza e la tutela del patrimonio culturale attraverso l'analisi di casi di studio - The knowledge of cultural heritage through the analysis of case studies</i> TOTALE CFU 24, TOTALE ORE 144					
<i>Saper vedere l'opera d'arte</i> <i>How to see the work of art</i> referenti prof. Giovanna Capitelli, prof. Patrizia Tosini, prof. Laura Iamurri, DSU, Roma Tre	Lezioni/seminari/materiali anche online	L-ANT/07 L-ANT/08 L-ART/01 L-ART/02 L-ART/03 L-ART/04	3	18	italiano
<i>Materiali e tecniche</i> <i>Materials and Techniques</i> referente prof. Mario Micheli, DSU, Roma Tre	Lezioni/seminari/materiali anche online	L-ART/04	3	18	italiano
<i>Metodi di datazione</i> <i>Methods of dating</i> referenti prof. Matteo Braconi, prof. Silvia Ginzburg, DSU, Roma Tre	Lezioni/seminari/materiali anche online	L-ANT/07 L-ANT/08 L-ANT/10 L-ART/01 L-ART/02 L-ART/03	2	12	italiano

Autenticazione Authentication referente prof. Giuliana Calcani, DSU, Roma Tre	Lezioni/seminari/materiali anche online	L-ANT/07 L-ANT/08 L-ART/01 L-ART/02 L-ART/03	2	12	italiano
Originali, repliche, copie Originals, replicas, copies referenti prof. Alexia Latini, prof. Maria Cristina Terzaghi, DSU, Roma Tre	Lezioni/seminari/materiali anche online	L-ANT/07 L-ANT/08 L-ART/01 L-ART/02 L-ART/03	2	12	italiano
I beni culturali e d'arte come forma di investimento Cultural heritage and art objects as a form of investment referente Dott. Cristina Resti, Arte Generali	Lezioni/seminari/materiali anche online	L-ART/04	2	12	italiano
La legislazione per la circolazione e il commercio Laws for movement and trade referente prof. Cristiano Aliberti, Dip. Scienze Politiche, Roma Tre	Lezioni/seminari/materiali anche online	IUS/09 IUS/10	2	12	italiano
Strutture e canali del mercato lecito Legal market structures and channels referenti dott. Fabio Massimo Bertolo, Dott.ssa Georgia Bava, Finarte	Lezioni/seminari/materiali anche online	SECS P/02 SECS-P/07	2	12	italiano
L'innovazione informatica nel contesto dei beni culturali IT innovation in the context of cultural heritage referente prof. Carla Limongelli, Dip. Ingegneria, Roma Tre	Lezioni/seminari/materiali anche online	ING-INF/03 ING-INF/05	2	12	italiano
Sistemi di documentazione e di catalogazione dei beni culturali e delle opere d'arte Documentation and cataloguing systems for cultural goods and works of art referente prof. Antonello Frongia, DSU, Roma Tre	Lezioni/seminari/materiali anche online	L-ANT/10 L-ART/04 L-ART/01 L-ART/02 L-ART/03	2	12	italiano
Sicurezza e prevenzione dei rischi Safety and risk prevention referente Dott. Marica Mercalli, DG Sicurezza del Patrimonio Culturale MIC	Lezioni/seminari/materiali anche online	IUS/07	2	12	italiano
MODULO DI BASE 2: La tutela del patrimonio culturale dalle aggressioni criminali - The protection of cultural heritage from criminal aggressions a cura del Comando Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale (Comando CC TPC), in collaborazione con l'OGiPaC - Osservatorio giuridico sulla tutela del patrimonio culturale, Dipartimento di Giurisprudenza, Università Roma Tre Totale CFU 26 TOTALE ORE 156					
Referenti: Ten. Colonnello Dott. Massimiliano Quagliarella, Comando CC TPC, Prof. Barbara Cortese, Direttore OGiPaC, Roma Tre, Avv. Lorenzo D'Ascia, Avvocatura Generale dello Stato					
Storia della legislazione e dell'azione di tutela	Lezioni/seminari/materiali	IUS/19	1	6	italiano

History of legislation and protective action	riali anche online				
Codice dei Beni culturali e del paesaggio D.Lgs. 42/2004	Lezioni/seminari/materiali anche online	IUS/09 IUS/10 IUS/17	1	6	italiano
La prevenzione dei reati in materia di beni culturali The prevention of cultural property crime	Lezioni/seminari/materiali anche online	IUS/10	2	12	italiano
Le attività investigative: metodi e tecniche Investigative activities: methods and techniques	Lezioni/seminari/materiali anche online	IUS/10 IUS/16	2	12	italiano
Le attività di contrasto ai deturpamenti del paesaggio Counteracting landscape defacement	Lezioni/seminari/materiali anche online	IUS/10 IUS/16	1	6	italiano
L'attività di controllo dei livelli di sicurezza dei luoghi della cultura contro i delitti di danneggiamento, furto e rapina Monitoring the security levels of cultural sites against the crimes of damage, theft and robbery	Lezioni/seminari/materiali anche online	IUS/10	2	12	italiano
L'impegno del Comando CC TPC nelle aree di crisi internazionali The commitment of the CC TPC Command in international crisis areas	Lezioni/seminari/materiali anche online	IUS/13	2	12	italiano
MIC, "Unità di Crisi - Coordinamento Nazionale" ed "Unità di Crisi" MIC, 'Crisis Unit - National Coordination' and 'Crisis Unit'	Lezioni/seminari/materiali anche online	IUS/09 IUS/10	2	12	italiano
"Coordinamento Regionale": attività del Comando CC TPC sul territorio nazionale per il monitoraggio ed il coordinamento delle attività necessarie a fronteggiare le situazioni emergenziali derivanti da calamità naturali "Regional Coordination": activities of the CC TPC Command on the national territory for the monitoring and coordination of the activities necessary to cope with emergency situations resulting from natural disasters	Lezioni/seminari/materiali anche online	IUS/09 IUS/10	1	6	italiano
Recupero e restituzione di beni culturali appartenenti ad altri Paesi Recovery and return of cultural goods belonging to other countries	Lezioni/seminari/materiali anche online	IUS/02	2	12	italiano
Normativa internazionale in tema di tutela dei beni culturali International law on the protection of cultural property	Lezioni/seminari/materiali anche online	IUS/13	1	6	italiano
Banca Dati dei beni culturali illecitamente sottratti: funzionalità e finalità	Lezioni/seminari/materiali	IUS/09 IUS/10	1	6	italiano

<i>Illicitly Misappropriated Cultural Property Database: Functionality and Purpose</i>	riali anche online				
<i>Commissioni Rogatorie Internazionali per il recupero dei beni culturali individuati fuori dal territorio nazionale</i> <i>International Rogatory Commissions for the recovery of cultural goods identified outside the national territory</i>	Lezioni/seminari/materiali anche online	IUS/13	2	12	italiano
<i>Normative sul commercio: traffico illecito di beni culturali su piattaforma elettronica e controllo dei siti internet per il contrasto del fenomeno</i> <i>Trade regulations: illicit trafficking of cultural goods on electronic platforms and monitoring of websites to combat the phenomenon</i>	Lezioni/seminari/materiali anche online	IUS/10 IUS/17	2	12	italiano
<i>Crimine organizzato e reato transnazionale in tema di delitti in pregiudizio del patrimonio culturale</i> <i>Organised crime and transnational offences against cultural heritage</i>	Lezioni/seminari/materiali anche online	IUS/17	2	12	italiano
<i>Analisi criminale applicata al settore dei beni culturali</i> <i>Criminal analysis applied to the cultural heritage sector</i>	Lezioni/seminari/materiali anche online	IUS/10 IUS/17	2	12	italiano
MODULO DI BASE 3. Elementi per l'analisi tecnologico-scientifica dei beni culturali e dell'opera d'arte - Elements for the technological-scientific analysis of cultural heritage,					
TOTALE CFU 20 TOTALE ORE 120					
<i>Studio di pigmenti inorganici, coloranti e leganti mediante spettroscopia FT-IR e ToF-SIMS</i> <i>Study of inorganic pigments, dyes and binders by FT-IR spectroscopy and ToF-SIMS</i> referente Prof. Luca Tortora, Dip. Scienze, Roma Tre	Lezioni/seminari/materiali anche online	CHIM/03	2	12	italiano
<i>Metodi per indagini non invasive sulle opere d'arte: imaging multispettrale, spettroscopia puntuale ed imaging spettroscopico</i> <i>Methods for non-invasive artwork investigations: multispectral imaging, point spectroscopy and spectroscopic imaging</i> referente Prof. Stefano Ridolfi, Ars Mensurae srl	Lezioni/seminari/materiali anche online	FIS/01 FIS/07	2	12	italiano
<i>Analisi istologica materiali vegetali nell'arte (carta, tessuti, legno). Introduzione al biodeterioramento materiali organici e inorganici</i> <i>Histological analysis of materials plants in art (paper, textiles, wood). Introduction</i>	Lezioni/seminari/materiali anche online	BIO/02 BIO/03	2	12	italiano

to biodeterioration of organic and inorganic materials referente Prof. Giulia Caneva, Dip. Scienze, Roma Tre					
Analisi del DNA per lo studio di patologie delle opere d'arte dovute a deterioramento biologico DNA analysis for the study of pathologies of works of art due to biological deterioration referente Prof. Paolo Visca, Dip. Scienze, Roma Tre	Lezioni/seminari/materiali anche online	BIO/19	2	12	italiano
I materiali dei beni culturali: malte, ceramiche, litoidi, pigmenti, metalli ecc. Cultural heritage materials: mortars, ceramics, lithoids, pigments, metals, etc. referente Prof. Giancarlo Della Ventura, Dip. Scienze, Roma Tre	Lezioni/seminari/materiali anche online	GEO/06	2	12	italiano
Analisi e diagnostica qualitativa e quantitativa: fluorescenza XRF e SEM, diffrazione X ecc. Analysis and qualitative and quantitative diagnostics XRF fluorescence and SEM X diffraction, etc. referente Prof. Giancarlo Della Ventura, Dip. Scienze, Roma Tre	Lezioni/seminari/materiali anche online	GEO/06	2	12	italiano
Analisi di composti chimici mediante tecniche spettroscopiche (Spettroscopia Raman, assorbimento IR, ecc) Analysis of chemical compounds using spectroscopic techniques (Raman spectroscopy, IR absorption, etc.) referente Prof. Armida Sodo Dip. Scienze, Roma Tre	Lezioni/seminari/materiali anche online	FIS/07	2	12	italiano
Indagini di imaging multispettrale (VIS-UV-IR-RX) e analitiche di caratterizzazione di pigmenti e leganti applicate ai dipinti. Integrazione e comparazione dei dati Multispectral imaging (VIS-UV-IR-RX) and analytical investigations of pigment and binder characterisation applied to paintings. Data integration and comparison referenti Dott.ssa Maria Beatrice De Ruggieri EmmeBi diagnostica artistica	Lezioni/seminari/materiali anche online	L-Art 04	3	18	italiano
Originale, copia, falso. Casi studio ed esercitazioni su tecniche diagnostiche applicate ai dipinti; riconoscimento e interpretazione in una prospettiva storico-critica	Lezioni/seminari/materiali anche online	L-Art 04	3	18	italiano

Original, copy, fake. Case studies and exercises on diagnostic techniques applied to paintings; recognition and interpretation from a historical-critical perspective referenti Dott. Marco Cardinali, EmmeBi diagnostica artistica					
MODULO APPLICATIVO L'Archeologia Forense ed i Beni Culturali Applicable Module: <i>Forensic Archaeology and Cultural Heritage</i> TOTALE CFU 2, TOTALE ORE 10					
Le Scienze applicate all'Archeologia Forense: dalle datazioni al GIS <i>Sciences applied to Forensic Archaeology: from dating to GIS</i>	Lezioni/seminari/materiali anche online	L-ANT/07 GEO/10 GEO/11 FIS/06 IUS/09	2	10	
L'Archeologia Forense nelle zone di conflitto <i>Forensic Archaeology in conflict zones</i> Referente Prof. Pier Matteo Barone, The American University of Rome (formato carattere)	Lezioni/seminari/materiali anche online	IUS /10 IUS /17			
ATTIVITA' DEL II ANNO DI CORSO					
Esperienze e metodi a confronto per l'analisi e la valutazione del patrimonio culturale - <i>Comparing experiences and methods for the analysis and evaluation of cultural heritage</i> TOTALE CFU 32, TOTALE ORE 192					
Analisi interdisciplinare di beni culturali e di opere d'arte presso i laboratori di area umanistica (DSU) e tecnologico-scientifica di Ateneo Interdisciplinary analysis of cultural heritage and works of art at the University's humanities and technological-scientific laboratories Referenti: i direttori dei laboratori suddetti	Laboratori	L-ANT/07 L-ANT/08 L-ART/01 L-ART/02 L-ART/03 FIS/01 FIS/07 ING-INF/01 IUS/09 IUS/10	12	72	italiano
Ricerche condotte dai corsisti. Docenti di riferimento sono i professori e gli esperti individuati come relatori e correlatori delle tesi.	Elaborazione della tesi	Tutti i SSD previsti nel piano dell'offerta formativa. Sono consigliati percorsi di ricerca	20	120	Una lingua dell'UE a scelta dello studente

		interdisciplinari			
STAGE DI SPERIMENTAZIONE OPERATIVA TOTALE CFU 12, TOTALE ORE 72					
Ente presso il quale si svolgerà lo stage			Finalità dello stage		
Laboratorio di autenticazione dei beni culturali: “Laboratorio del falso”. Centro di studio per il contrasto alla falsificazione dei beni culturali e d’arte – DSU Roma Tre			Apprendimento diretto e con prospettiva multidisciplinare sui metodi d’indagine per l’autenticazione dei beni culturali e delle opere d’arte		
Banca dati Leonardo – Comando CC TPC			Applicazione pratica dei sistemi informatici di catalogazione al contrasto delle azioni criminali sul patrimonio culturale		
Sedi del MIC, anche nelle Regioni di residenza dei corsisti			Analisi dei sistemi di catalogazione del patrimonio culturale		
Case d’Asta e altre strutture del mercato dell’arte			Applicazione pratica delle nozioni teoriche acquisite ai fini della corretta valutazione dei beni culturali e delle opere d’arte per la commercializzazione		

Obiettivi formativi

Attività formativa	Obiettivo formativo / Programma
Lezioni e visite presso musei e collezioni d’arte di Roma	Analisi autoptica dei beni culturali e delle opere d’arte
Lezioni e visite presso Laboratori di Ateneo e del MIC	Analisi tecnologica dei beni culturali e delle opere d’arte
Studio diretto di beni culturali e di opere d’arte	Attività di ricerca per l’elaborazione della tesi

Calendario di massima delle scadenze e delle attività didattiche

2023	2024	2025
<ul style="list-style-type: none"> • 10 novembre ultima data per presentare la domanda di ammissione al Master • entro il 24 novembre comunicazione della graduatoria degli ammessi tramite il sito del Dipartimento di Studi Umanistici • entro il 7 dicembre perfezionamento dell'iscrizione al Master 	<ul style="list-style-type: none"> • 23 febbraio accoglienza e registrazione dei corsisti, inizio dell'attività didattica in presenza • marzo – luglio lezioni (modalità mista: in presenza e online) • settembre – novembre lezioni (modalità mista: in presenza e online) • dicembre (entro la prima metà) verifica dell'apprendimento; definizione del tema di ricerca per la tesi e individuazione del relatore/correlatore 	<ul style="list-style-type: none"> • attività di laboratorio • stage/tirocini • svolgimento delle ricerche per la stesura della tesi • entro la prima metà di dicembre prima sessione di discussione della tesi per il conseguimento del diploma di master biennale di secondo livello
		2026
		<ul style="list-style-type: none"> • entro il 27 febbraio ultima sessione di discussione della tesi per il conseguimento del diploma di master biennale di secondo livello

PARTE III - PIANO DI SOSTENIBILITÀ AA

Piano di Sostenibilità A.A.2020/2024		
	Tipologia di Corso	
	N. minimo di iscritti	
	La gestione è a carico del Dipartimento di	
Proventi		Importo in Euro
1)	Quote di iscrizione (al netto di eventuali esoneri)	
	a) tasse di iscrizione al corso	€ 42.000,00
	b) tasse di iscrizione ai moduli	€ -
	c) tasse di iscrizione come uditori	€ -
2)	Contributi da Enti pubblici	€ -
3)	Contributi da Enti privati	€ -
	Altro (specificare di che tipo)	
4)	a)	€ -
	b)	€ -
	c)	€ -
A	Totale	€ 42.000,00
Costi		Importo in Euro
Didattica		

a)	Compensi ai docenti per attività didattica ⁽¹⁾	€	7.000,00
b)	Compensi per attività di tutoraggio ⁽²⁾	€	6.000,00
c)	Materiale didattico	€	1.400,00
d)	Altri costi connessi con la didattica (nel caso di Corso con modalità didattica a distanza o mista)	€	1.000,00
Coordinamento e gestione ⁽³⁾			
a)	Compenso al Direttore quale indennità di funzione ⁽⁴⁾	€	000,00
b)	Compensi al personale TAB per attività di supporto ⁽⁵⁾	€	4.000,00
c)	Attività di coordinamento e di gestione ⁽⁶⁾	€	2.000,00
d)	Rimborso missioni	€	1.000,00
e)	Altri costi (posta, cancelleria ecc.)	€	2.000,00
Altro (specificare)			
a)	pubblicazioni	€	5.000,00
b)		€	-
c)		€	-
d)		€	-
e)		€	-
Quote dovute			
	Ateneo ⁽⁷⁾	€	8.400,00
	Dipartimento ⁽⁸⁾	€	4.200,00
B	Totale	€	
	Differenza (A-B)	€	

(1) Il compenso orario ai docenti deve corrispondere a quanto stabilito dall'art. 12 del Regolamento.

(2) Il compenso orario al personale impegnato nelle attività di tutoraggio deve corrispondere a quanto stabilito dall'art. 12 del Regolamento.

(3) Tali spese non possono complessivamente superare le spese sostenute per la didattica.

(4) art. 4 comma 4 Regolamento: «Al Direttore del Corso [...] può essere corrisposta un'indennità annuale di funzione dell'importo massimo, al lordo degli oneri a carico dell'ente, di euro 5.000,00 [...]. Per ciascun docente, l'importo totale delle indennità relative al coordinamento e gestione dei Corsi non può superare, al lordo degli oneri a carico dell'ente, l'importo di euro 8.000,00 per anno accademico»

(5) Il compenso orario al personale TAB impegnato nelle attività del Corso deve corrispondere a quanto stabilito dall'art. 13 del Regolamento.

(6) Nei limiti di quanto previsto dall'art. 12 comma 4 del Regolamento.

(7) I contributi dovuti all'Ateneo sono pari al 20% delle entrate derivanti dalle tasse di iscrizione e al 10% delle entrate derivanti da finanziamenti esterni.

(8) I contributi dovuti al Dipartimento di riferimento sono pari al 10% delle entrate derivanti dalle tasse di iscrizione e al 10% delle entrate derivanti da finanziamenti esterni.

PARTE IV- RELAZIONE SULLA ATTIVITÀ SVOLTA E RENDICONTO CONTABILE

In riferimento all'ultima edizione svolta/in corso di erogazione del Corso, riportare di seguito il rendiconto, anche parziale, delle attività svolte alla data richiesta di rinnovo.

Relazione sull'attività svolta

Nel primo anno di corso (febbraio – dicembre 2022) sono stati erogati tutti i moduli didattici previsti dal regolamento del master, con una cadenza di due incontri mensili, alternati tra attività in presenza e attività svolte sulla piattaforma Teams, secondo il seguente calendario:

MODULO INTRODUTTIVO

In occasione della firma dell'accordo per il deposito permanente di sculture in avorio da parte del "Laboratorio del falso", DSU-Roma Tre al Museo delle Civiltà (Ministero della Cultura), si è svolto un incontro di studio sul tema "I beni culturali tra memoria, diritto, identità e sviluppo: il caso dei beni etnografici".

25 febbraio - Museo delle Civiltà, ore 10:00-17:30, Piazza Guglielmo Marconi, 14, 00144 Roma

MODULO DI BASE - La conoscenza e la tutela del patrimonio culturale attraverso l'analisi di casi di studio

11 e 25 marzo - *Saper vedere l'opera d'arte*

8 e 29 aprile - *Materiali e tecniche*

13 maggio - *Autenticazione*

27 maggio - *Criteri per la stima economica*

10 e 24 giugno - *La legislazione per la circolazione e il commercio*

8 luglio - *Sistemi di documentazione e di catalogazione dei beni culturali e delle opere d'arte*

16 e 30 settembre - *Sicurezza e prevenzione dei rischi*

14 e 28 ottobre - *Seminario teorico pratico su materiali ceramici del "Laboratorio del falso"*

MODULO DI BASE - Elementi per l'analisi tecnologico-scientifica dei beni culturali e dell'opera d'arte

11 e 25 novembre - *Seminario teorico pratico su tecniche di diagnostica strumentale applicata a casi di studi del "Laboratorio del falso"*

MODULO APPLICATIVO - L'Archeologia Forense ed i Beni Culturali

9 dicembre - *Le scienze applicate all'Archeologia Forense.*

ATTIVITÀ IN CORSO – *Nei mesi di gennaio-marzo 2023, si sono svolte le prime attività di tirocinio, grazie alle convenzioni in essere e all'attivazione di nuove convenzioni da parte dell'Ufficio Stage e tirocini di Ateneo. Sono in corso anche le attività di tutorato per l'avvio delle ricerche finalizzate alla stesura della tesi finale, che gli studenti iscritti al secondo anno del master dovranno discutere entro il mese di febbraio 2024.*

- *Numero di studenti iscritti: 40*
- *Numero di studenti attesi: 40*
- *Numero di domande pervenute: 58*
- *Numero di studenti che hanno conseguito il titolo: da verificare al termine del secondo anno di corso (a.a. 2023-2024)*
- *punti di forza: consolidato rapporto di scambio con i Carabinieri del Comando Tutela Patrimonio Culturale e con personale in ruolo nel Ministero della Cultura; interazione con esperti di diversi settori disciplinari; possibilità di applicazione concreta delle nozioni teoriche acquisite con sperimentazioni pratiche sui materiali del "Laboratorio del falso";*

- *punti di debolezza: mancanza di personale stabile con specifiche competenze diagnostiche nel “Laboratorio del falso”;*
- *elementi essenziali del bilancio dell’iniziativa di formazione (costi e proventi ed eventuali ricavi): tutte le attività del master sono svolte con i proventi derivanti dalle tasse di iscrizione, comprese le pubblicazioni nell’ambito della Collana editoriale appositamente aperta con la Casa Editrice Efestò, Roma – ISSN 2723-9705. Grazie alla stipula di convenzioni, il costo per le docenze lascia margini economici per la stipula di contratti finalizzati a collaborazioni occasionali per sostenere le attività didattiche e di ricerca degli studenti nel “Laboratorio del falso” (seminari, tirocini, indagini diagnostiche non coperte dai Laboratori di Ateneo).*

Elenco dei docenti dell’Ateneo impegnati nelle Attività Formative

Nominativo	Tipologia di attribuzione ⁽¹⁾	Ore
Prof. Giancarlo Della Ventura, Dipartimento di Scienze - Roma Tre	affidamento retribuito a docente di ruolo dell’Ateneo (art. 24).	2
Prof.ssa Armida Sodo, Dipartimento di Scienze - Roma Tre	affidamento retribuito a docente di ruolo dell’Ateneo (art. 24).	2
Prof. Luca Tortora, Dipartimento di Scienze - Roma Tre	affidamento retribuito a docente di ruolo dell’Ateneo (art. 24).	2
Prof. Barbara Cortese, Dipartimento di Giurisprudenza, Dipartimento di Studi Umanistici	affidamento retribuito a docente di ruolo dell’Ateneo (art. 24).	2
Prof. Maria Cristina Terzaghi, Dipartimento di Studi Umanistici	affidamento retribuito a docente di ruolo dell’Ateneo (art. 24).	2
Prof. Mario Micheli, Dipartimento di Studi Umanistici	affidamento retribuito a docente di ruolo dell’Ateneo (art. 24).	1,5

(1) Specificare se l’impegno didattico è attribuito come:

- *carico didattico istituzionale a professore di ruolo/ricercatore dell’Ateneo (artt. 21, 22, 23);*
- *affidamento gratuito a docente di ruolo dell’Ateneo (art. 24);*
- *affidamento retribuito a docente di ruolo dell’Ateneo (art. 24).*

RENDICONTO CONTABILE	
Tipologia di Corso	Master
N. iscritti	36
La gestione è a carico del Dipartimento di	Studi Umanistici
Proventi	Importo in Euro
1)	
a) tasse di iscrizione al corso	€ 44.630,00
b) tasse di iscrizione ai moduli	€ -
c) tasse di iscrizione come uditori	€ -
2) Contributi da Enti pubblici	€ -
3) Contributi da Enti privati	€ -
4) Altro (specificare di che tipo)	
a)	€ -
b)	€ -
c)	€ -
A Totale	€ 44.630,00
	-
Costi	Importo in Euro
Didattica	
a) Compensi ai docenti per attività didattica ⁽¹⁾	€ 10.400,00
b) Compensi per attività di tutoraggio ⁽²⁾	€ 4.000,00
c) Materiale didattico	€ 2.000,00
d) Altri costi connessi con la didattica (nel caso di Corso con modalità didattica a distanza o mista)	€ 1.368,39
Coordinamento e gestione ⁽³⁾	
a) Compenso al Direttore quale indennità di funzione ⁽⁴⁾	€ -
b) Compensi al personale TAB per attività di supporto ⁽⁵⁾	€ 1972,61
c) Attività di coordinamento e rimborso missioni	€ -
d) Altri costi (posta, cancelleria ecc.)	€ 1.000,00
Altro (specificare)	
a) consulenze	€ 4.200,00
b) pubblicazioni	€ 5.300,00
c)	€ -
d)	€ -
e)	€ -
Quote dovute	
Ateneo ⁽⁶⁾	€ 8926,00
Dipartimento ⁽⁷⁾	€ 4463,00
	-
B Totale	€
Differenza (A-B)	€ -

- (1) Il compenso orario ai docenti deve corrispondere a quanto stabilito dall'art. 12 del Regolamento.
- (2) Il compenso orario al personale impegnato nelle attività di tutoraggio deve corrispondere a quanto stabilito dall'art. 12 del Regolamento.
- (3) Tali spese non possono complessivamente superare le spese sostenute per la didattica.
- (4) art. 4 comma 4 Regolamento: «Al Direttore del Corso [...] può essere corrisposta un'indennità annuale di funzione dell'importo massimo, al lordo degli oneri a carico dell'ente, di euro 5.000,00 [...]. Per ciascun docente, l'importo totale delle indennità relative al coordinamento e gestione dei Corsi non può superare, al lordo degli oneri a carico dell'ente, l'importo di euro 8.000,00 per anno accademico»
- (5) Il compenso orario al personale TAB impegnato nelle attività del Corso deve corrispondere a quanto stabilito dall'art. 13 del Regolamento.
- (6) I contributi dovuti all'Ateneo sono pari al 20% delle entrate derivanti dalle tasse di iscrizione e al 10% delle entrate derivanti da finanziamenti esterni.
- (7) I contributi dovuti al Dipartimento di riferimento sono pari al 10% delle entrate derivanti dalle tasse di iscrizione e al 10% delle entrate derivanti da finanziamenti esterni.